



# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO

## Deliberazioni del Consiglio Provinciale

PROVINCIA VITERBO	
029696	-2 NOV. 94
Cal.	lit. //

Delibera N. 125

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMNETO DEL SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO...

L'anno Milleenovecentonovantaquattro      addi    tre  
del mese di    Ottobre      alle ore 10,00      in Viterbo, nell'apposita  
sala dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo, si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli  
oggetti all'ordine del giorno in sessione straordinaria di 1^ convocazione.:

	Presenti	Assenti
Angeletti Pietro	x	
Anselmi Dario	x	
Bonatesta Michele	x	
Bruziches Alessandro	x	
Caminiti Salvatore A.	x	
Ceccarelli Francesco	x	
Coracci Giosuè Bruno	x	
D'Angelo Giuseppe	x	
Dottarelli Luciano	x	
Ercoli Osvaldo	x	
Fiaschetti Camillo	x	
Forzoni Claudio		x

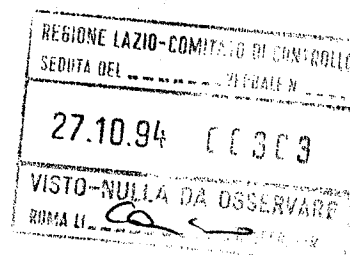
	Presenti	Assenti
Giovannini Marcello	x	
Grancini Adamo	x	
Grattarola Roberta	x	
Lega Mario		x
Loreti Sandro		x
Mauri Maurizio	x	
Paradisi Riccardo	x	
Sacconi Roberto	x	
Santori Rinaldo	x	
Sini Giuseppe Benito	x	
Staccini Domenico		x
Viviani Alessandro	x	

Presiede il Presidente Ugo Nardini.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri:

La seduta è pubblica.



## **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO**

---

Riferisce l'Assessore al Bilancio sul seguente punto all'ordine del giorno:

Approvazione regolamento del servizio di polizia stradale dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo;

### **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

Udito il relatore;

Uditi gli interventi che trascritti verranno acquisiti agli atti;

Premesso:

- che sono state attivate da tempo le procedure previste dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo regolamento di esecuzione, per la costituzione del Servizio di Polizia Stradale della Provincia di Viterbo;

- che ai sensi dell'art. 12, comma 3° punti b e c del D.L. 30.4.1992 n. 285 il servizio di polizia stradale della Provincia ha il fine della prevenzione e dell'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché quello della tutela e del controllo sulle strade di appartenenza;

- che per tale scopo è stato redatto un Regolamento del Servizio di polizia stradale dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo composto di n. 13 articoli;

- Viste le delibere di Giunta del 21.7.1994 n. 1031 e n. 1226 del 9.9.1994 con le quali è stato istituito il Servizio di Polizia Stradale dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo;

- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 29.9.94, verbale n° 17;

- Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla legittimità resi dal responsabile del servizio e dal segretario Generale;

- Con voti unanimi (presenti 19) assenti alla votazione Coracci-Sacconi;

**D E L I B E R A**

- di approvare l'allegato Regolamento del Servizio di Polizia Stradale dell'Amministrazione Provinciale di Viterbo composto di n. 13 articoli, parte integrante della presente deliberazione.

mc

## **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE DELL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VITERBO**

**1)** E' istituito presso l'Amministrazione Provinciale di Viterbo il servizio di polizia Stradale per le strade o tratti di strade affidate alla sorveglianza dell'Ente.

**2)** Ai sensi dell'art.12, comma 3° punti b) c), del D.L.vo 30 aprile 1992n.285, il Servizio di Polizia Stradale della Provincia ha per fine la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, la tutela ed il controllo sull'uso delle strade di pertinenza.

**3)** I Funzionari Tecnici degli Uffici aventi competenze in materia di viabilità, i Capocantonieri ed il personale avente la qualifica o le funzioni di Cantoniere, incaricati con specifico atto deliberativo della Giunta Provinciale, in base a quanto previsto dall'art.23 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Strada:

- curano la disciplina della circolazione ed il servizio di sorveglianza stradale sulle strade di pertinenza della Provincia;
- vigilano sulla conservazione della segnaletica stradale, sulla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature impianti e servizi ;
- provvedono alle informazioni interessanti la sicurezza della viabilità;
- curano l'espletamento dei servizi di carattere amministrativo quali indagini, accertamenti e informazioni nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti statali e provinciali;
- accertano le infrazioni alle leggi ed ai regolamenti statali, regionali e regolamenti provinciali;
- segnalano agli Organi di Polizia le altre violazioni per i provvedimenti di competenza;
- provvedono al controllo sia dei lavori abusivi eseguiti sulla sede stradale, sia del rispetto delle normative tecniche impartite dall'Amministrazione il rilascio delle concessioni, licenze ed autorizzazioni , durante l'esecuzione dei lavori.

**4)** Il servizio di Polizia Stradale si svolge entro i limiti territoriali della provincia di Viterbo ed esclusivamente sulle strade di proprietà od in gestione dell'Amministrazione Provinciale.

**5)** Il servizio di Polizia Stradale è affidato all'Ufficio Tecnico della Provincia la cui Direzione è affidata al Dirigente del Settore. Al Ministero dell'Interno spetta, ai sensi dell'art.11 comma 3 ° del Codice della Strada, il coordinamento del servizio stesso.

6) Al Servizio di Polizia Stradale debbono far capo, attraverso i rispettivi Funzionari di zona, i Capo-cantonieri, i Cantonieri ed il Personale addetto, all'uopo incaricato con specifico atto della Giunta Provinciale.

7) Al Dirigente dell'Ufficio Tecnico spetta:

- di impartire le direttive e le opportune istruzioni di sorveglianza ed accertare il loro adempimento;

- di provvedere al disbrigo di tutte le pratiche relative al servizio;

- di tenere aggiornato, avvalendosi di un Ufficio Amministrativo all'uopo istituito:

- a) un registro dei servizi espletati dagli agenti;

- b) un registro dei procedimenti sanzionatori dei quali curerà il regolare tempestivo corso, annotandone l'esito conseguito;

- c) uno schedario dei violatori;

- d) un registro di cassa;

- e) un registro di carico e scarico del materiale in dotazione ed in consegna al Servizio;

- f) di eseguire e far eseguire quanto altro possa essere richiesto dall'Amministrazione Provinciale, dalle Autorità Giudiziarie e dall'Organo Superiore di Coordinamento nei riguardi del Servizio;

8) Il Dirigente dell'Ufficio Tecnico cura inoltre che vengano completati i procedimenti sanzionatori previsti dal D.L.vo 30/4/1992, ai sensi della legge 24/11/1981 n.689.

9) I Funzionari Tecnici, i tecnici i Capo-cantonieri incaricati dall'Ente hanno il compito di:

- a) sorvegliare e curare, nei tratti di strada loro affidati, la piena osservanza delle norme contenute nel D.L.vo 30 aprile 1992 n.285, sue successive modificazioni ed integrazioni e relativo Regolamento di Esecuzione ed Attuazione;

- b) curare che la sede stradale sia mantenuta libera al pubblico transito, provvedendo a rimuovere ogni ostacolo;

- c) provvedere, nel caso di manomissione del piano viabile e relative pertinenze, ai relativi accertamenti, facendone rapporto al Dirigente del Servizio e richiedendo ove necessario, l'opera dei Cantonieri o, in caso di urgenza, dei Vigili del fuoco o di ditte private resesi immediatamente disponibili per la rimessa in pristino della sede stradale e sue pertinenze o della segnaletica esistente eventualmente abbattuta o cancellata;

- d) informare il diretto superiore, con qualsiasi mezzo di comunicazione di cui possano disporre, di qualsiasi pericolo riscontrato per il pubblico transito e circolazione in genere, ferma restando la facoltà di adottare in via provvisoria ogni misura, compresa la temporanea sospensione della circolazione nei casi di imminente rischio per l'incolumità delle persone;

- e) di dare immediata denuncia ai competenti Organi di P.S. dei reati di cui fossero testimoni o venissero a conoscenza;

f) avvisare immediatamente in caso di incendi, frane, inondazioni ed altri gravi avvenimenti, a seconda delle necessità, il C.F.S., i Vigili del fuoco, i Carabinieri, gli Organi e le Autorità di P.S.;

**10)** I Funzionari, i tecnici, I Capi-cantonieri ed i Cantonieri incaricati dall'Ente verranno dotati a cura e spese dell' Amministrazione, della tessera di riconoscimento di cui all'art.23, comma 4°, del regolamento di esecuzione del C.d.S. e del segnale distintivo di cui all'art. 24 dello stesso Regolamento, del cui uso risponderanno secondo quanto in esso previsto.

**11)** Gli incaricati del Servizio di Polizia Stradale disporranno di adeguati mezzi di trasporto nell'espletamento delle funzioni, secondo le norme che regolano l'uso dei mezzi dell'Amministrazione e dei mezzi propri in attività di servizio;

**12)** Tutti gli addetti al Servizio di Polizia Stradale Provinciale sono tenuti a partecipare, pena il decadimento dall'incarico, ai corsi di formazione ed aggiornamento professionale loro indirizzati ed organizzati a cura dell'Ente.

**13)** Per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, valgono le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti attinenti la viabilità ed il patrimonio stradale, dello Stato, della Regione e nel Regolamento Provinciale delle Concessioni.

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto, a termine di legge, come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to O. ERCOLI

IL PRESIDENTE

F.to V. NARDINI

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to N. PIAZZA

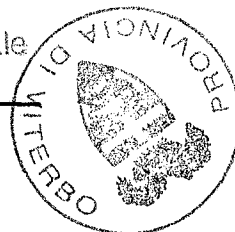
In pubblicazione all'Albo Provinciale per giorni quindici consecutivi dal 13 OTT. 1994

**Il Segretario Generale**

D' ORDINE del Segr. Gen.le  
F.to CANNONE Dino

Copia Conforme per uso Amm.vo

Viterbo 13 OTT. 1994  
IL SEGRETARIO



D' ORDINE del Segr. Gen.le  
CANNONE Dino

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo prov.le per giorni quindici consecutivi dal 13-10-1994  
al 28-10-1994  
Nessuna opposizione è pervenuta.

Viterbo, 29-10-1994

**Il Segretario Generale**

D' Ordine del Segr. Gen.le  
F.to Cannone Dino

# REGIONE LAZIO

COMITATO DI CONTROLLO SUGLI ATTI  
DEGLI ENTI LOCALI

OGGETTO

Prot. n.

58/343

INVIATE

PROVINCIA VITERBO

029696

- 2 NOV. 94

Cat.

1 lit. 11

AL SIG. PRESIDENTE

*Giuseppe Pizzarello*  
VITERBO

A NORMA DELL'ART. 32 DELLA L.R. 13/3/1992 N. 26

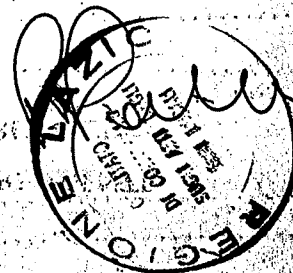
IN RESERVA

SI COMUNICA CHE IL COMITATO

NELLA SEDUTA DEL 27-X-94 VERBALE N. 303  
NON HA RISCOVRATO VIZI DI LEGITTIMITA' IN ORDINE ALLA  
DELIBERA N. 125 ADOTTATA IL 3-X-94 DAL

*Giuseppe Pizzarello*

IL PRESIDENTE



FAX allegato alla delib. 124/94  
adottata dal Cons. Prov. di Viterbo

27-X-94